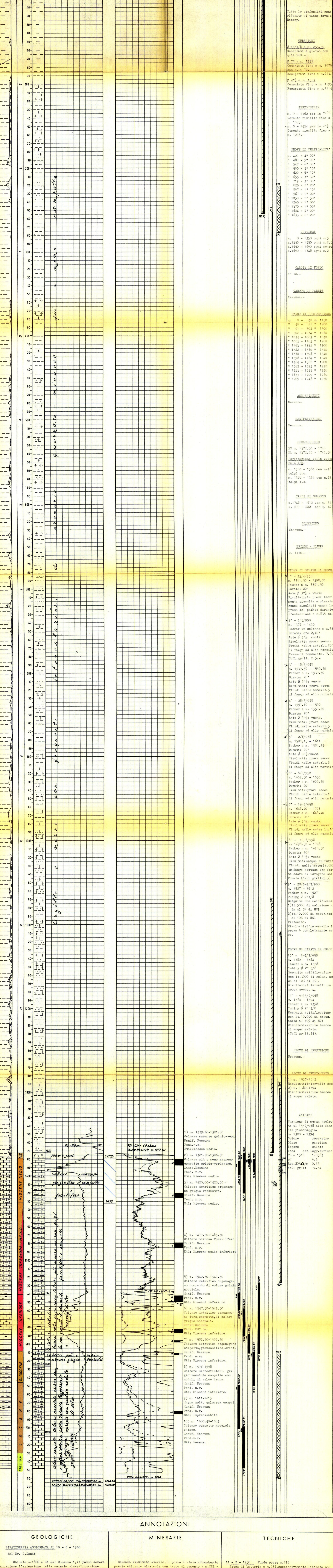


Chiodo Conglomerato	Basalti	Acqua dolce	Carote parte recuperata	Tubi cementati
Sabbia Arenaria	Tufi	Acqua salata	Pendenze	Tubi finestrati
Argilla sabbiosa Argilla Argilloscisti Marna sabbiosa Marni		Tracce di gas	Carole di parete	Tubi forati con fucile
Gesso Solfo		Gas	Tracce di gas	Tubi presi dal terreno
Calcare marinoso Clacere		Tracce di olio	Manifestazioni di gas	Tappi di cemento
Calcare ialurico Calcare con selce		Olio	Tracce di olio	Squeezing
Calcare dolomitico Dolomia		Assorbimenti	Manifestazioni di olio	Bridge Plug
		Perdite circolari	Manifestazioni di acqua	Foro deviato
				Prova di tester riuscita
				Prova di tester non riuscita
				Pompa con packer di produzione
				Tampa

Profilo aggiornato al: 30-6-1960  
 dal: A.M.V. Usai  
 Compilato dal: A.M.V. Usai  
 Geologo di cantiere: A.M.V. Usai  
 Visto dal geologo: A.M.V. Usai

Impianto MASSARENTI R12 Inizio perforazione 5-2-1958 Intervallo in produzione STERILE  
 Profondità totale m. 1748 Ultima perforazione 19-6-1958 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Primo fangia m. 44890  
 Piano terra m. 44500



**ANNOTAZIONI**

**GEOLOGICHE**  
 STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 10-6-1960  
 del Dr. L. Dondi

Ubicato m. 1600 a SW del Bonanno 1, il pozzo doveva accertare l'estensione della modesta mineralizzazione ad olio rinvenuta alla medesima somità nei Calceari a Bizzozzi e controllare le possibilità minerarie dei calcari marinosi del lioceno medio (Livello Tocco).

Il sondaggio in oggetto ha incontrato entrambi i suddetti livelli in posizione risalita rispetto al pozzo n° 1 di Bonanno, senza tuttavia mettere in evidenza alcuna mineralizzazione ad idrocarburi. I calcari del livello Tocco, scarsamente permeabili, sono interessati da mineralizzazione ad acqua salata, mentre quelli a Bizzozzi sono risultati completamente impermeabili.

Al di sotto di quest'ultima continua la facies impermeabile con i calcari marinosi del lioceno e dell'1' Boccone. A questi seguono i calcari del Cretaceo Superiore permeabili e mineralizzati ad acqua salata.

**MINERARIE**  
 Essendo risultato sterile, il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria con tappo di cemento a m. 222 - 277.

**TECNICHE**  
 11 - 2 - 1958 Fondo pozzo m. 234  
 Pressa di batteria a m. 216, successivamente liberata con tiri di 50 Tonni.

14 - 2 - 1958 Fondo pozzo m. 261,50  
 Guasto in pompa campo metallico, che viene recuperato con pescatore a razzo.

23 - 3 - 1958 Fondo pozzo m. 612  
 Causa rotture tool-joint rimangono in pozzo la riduzione il Bessmer β 12 1/8 e lo scalpello β 12 1/4, 11 tutto viene recuperato con pescatore Overshot.

23 - 4 - 1958 Fondo pozzo m. 1398,50  
 A m. 935 rimane presso il packer Halliburton, che viene successivamente recuperato con tiri di 130 Tonni e cuscinetto di olio.